



Delibera della Giunta Regionale n. 166 del 03/06/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 4 Edilizia pubblica ed abitativa

Oggetto dell'Atto:

A.G.C. 16- GOVERNO DEL TERRITORIO, TUTELA BENI, PAESISTICO-AMBIENTALI E CULTURALI . DELIBERA DI APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE A VALERE SULL'OBIETTIVO OPERATIVO CONSOLIDARE I PROCESSI DI SUSSIDIARIETA' TRA AMMINISTRAZIONE REGIONALE E LOCALI ANCHE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI FORME ASSOCIATE IN PROSPETTIVA DEL DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO, OBIETTIVO SPECIFICO DEL POR CAMPANIA FSE 2007- 2013, ATTRIBUITE ALL'AGC 16 - SETTORE 04

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 dell'8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e Corrigendum del 15 febbraio 2007 e ss.mm.ii;
- d. che la Regione Campania con delibera n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR 1809/05;
- e. che la Regione Campania con delibera n. 2 del 11 gennaio 2008 ha preso atto che la Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 5478 del 7 novembre 2007 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013 (POR Campania FSE 2007-2013);
- f. che la Regione Campania con Delibera n. 27 del 11 gennaio 2008 ha preso atto che la dotazione finanziaria del POR Campania FSE 2007-2013 risulta allocata per ciascun Obiettivo operativo;
- g. che la Regione Campania, con Delibera n. 935 del 30 maggio 2008, ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FSE 2007-2013;
- h. che, in particolare, all'interno del POR Campania FSE 2007-2013, l'Asse VII Capacità istituzionale prevede l'Obiettivo specifico *o) Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio*;
- i. che detto Obiettivo specifico, ai sensi del POR Campania FSE 2007-2013, è teso a rafforzare la capacità di azione dell'Amministrazione regionale e delle Amministrazioni periferiche, facendo progredire una cultura amministrativa incentrata sulla qualità delle prestazioni, intesa come adeguatezza degli standard di professionalità degli operatori e attenzione alla soddisfazione delle utenze;
- j. che con DPGR n. 61 del 7 marzo 2008, sono stati designati i dirigenti di Settore ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del Programma;
- k. che, all'interno dell'Obiettivo specifico *o)*, nell'ottica di contribuire alla creazione di un sistema per la promozione dello sviluppo urbano, in particolare attraverso attività di accompagnamento e assistenza alle Amministrazioni locali impegnate nella programmazione e nella gestione delle iniziative, mediante la creazione di modelli e l'offerta di servizi formativi e di sistema, la competenza dell'Obiettivo operativo "*Consolidare i processi di sussidiarietà tra Amministrazione regionale e locali anche attraverso l'implementazione di forme associate in prospettiva del decentramento amministrativo*", che prevede una dotazione finanziaria di € diecimilioni/00 (€ 10.000.000,00), è stata attribuita al dirigente dell'AGC 16 – Settore 04, che è anche responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 del POR Campania FESR 2007-2013;
- l. che la Regione Campania con Delibera n. 290 del 19 marzo 2010 ha approvato la programmazione delle risorse finanziarie a valere sull'Obiettivo operativo "*Consolidare i processi di sussidiarietà tra Amministrazione regionale e locali anche attraverso l'implementazione di forme*

- associate in prospettiva del decentramento amministrativo”, Obiettivo specifico o) del POR Campania FSE 2007-2013, attribuite al dirigente dell’AGC 16 - Settore 04;
- m. che la Regione Campania con Delibera n. 533 del 2 luglio 2010 ha sospeso gli effetti dei provvedimenti emessi nel periodo dei 46 giorni antecedenti le consultazioni elettorali del 28-29 marzo 2010 e, tra questi, la citata DGR n. 290/2010;
- n. che la citata DGR n. 533/2010 ha conferito mandato ai Coordinatori e ai Dirigenti dei settori competenti di predisporre lo schema di proposta di deliberazione da sottoporre all’approvazione della Giunta, a seguito delle verifiche amministrativo-contabili in ordine alla compatibilità e coerenza degli adottandi provvedimenti di autotutela con il piano di rientro di cui all’art. 14, co. 22, d.l. 31 maggio 2010, n. 78 e con la nuova programmazione dei fondi UE 2007- 2013;
- o. che il Dirigente del Settore 04 dell’AGC 16 titolare dell’Obiettivo operativo o3), considera opportuno perseguire gli obiettivi di rafforzamento della capacità di azione dell’Amministrazione regionale e delle Amministrazioni periferiche, facendo progredire una cultura amministrativa incentrata sulla qualità delle prestazioni, intesa come adeguatezza degli standard di professionalità degli operatori e attenzione alla soddisfazione delle utenze; e che è ritenuto prioritario perseguire gli obiettivi di rafforzamento delle competenze dei funzionari della Regione e degli enti locali in materia di programmazione, nella gestione e valutazione innovativa dei servizi e sostenere le autonomie locali nel miglioramento dei servizi e delle funzioni di programmazione, monitoraggio e valutazione e per la semplificazione dei processi amministrativi, e di consolidare i processi di sussidiarietà tra Amministrazione regionale e locali anche attraverso l’implementazione di forme associate in prospettiva del decentramento amministrativo, per cui con il presente deliberato intende confermare la programmazione delle attività già previste dalla DGR 290/2010, così come integrate dal Piano di attività allegato alla presente proposta di deliberazione;
- p. che il Dirigente del Settore 04 dell’AGC 16 titolare dell’Obiettivo operativo o3), a seguito delle verifiche amministrativo-contabili in ordine alla compatibilità e coerenza degli adottandi provvedimenti di autotutela con il piano di rientro di cui all’art. 14, co. 22, d.l. 31 maggio 2010, n. 78, ha inteso confermare la sospesa DGR n. 290/2010
- q. che successivamente il Responsabile dell’Obiettivo operativo o3) ha provveduto a trasmettere agli uffici preposti la proposta di deliberazione, sollecitando il parere con le note prot. 2010.0754120 del 17/09/2010, prot. 2010.0858650 del 26/10/2010, prot. 2011.0109581 del 10/02/2011, prot. 2011.0348898 del 03/05/2011, prot. 2011.0475662 del 16/06/2011;
- r. che con nota prot. n. 2012.0478858 del 21/06/2012 l’Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 ha espresso parere positivo sulla presente proposta di Deliberazione;
- s. che con nota prot. n. 16257 del 22/10/2012 il Responsabile della Programmazione Unitaria ha espresso parere positivo sulla presente proposta di Deliberazione;
- t. che con nota prot. n. 16698 del 26/10/2012 il Responsabile della Programmazione Unitaria ha confermato il parere positivo sulla presente proposta di Deliberazione, espresso con la citata nota prot. n. 16257 del 22/10/2012, richiedendo un’ulteriore integrazione al testo della Deliberazione stessa, di cui si è preso atto, che indica “che nella programmazione delle operazioni si tenga conto della rimodulazione finanziaria dell’Asse 7 che scaturirà della riprogrammazione del POR FSE 2007/2013”;
- u. che con nota prot. 18293 del 23/11/2012 il Responsabile della Programmazione Unitaria ha comunicato che “la fase di riprogrammazione dei Programmi Operativi riveste anche il Fondo Sociale Europeo, prevedendo una percentuale di definanziamento”;
- v. che il Responsabile dell’attuazione adotterà i relativi atti in funzione di tali previsioni di programmazione;

CONSIDERATO

- a. che il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 stabilisce, nella Priorità 10, che la modernizzazione della Pubblica Amministrazione ed il rafforzamento delle competenze tecniche e di governo delle

Amministrazioni e degli Enti attuatori, per migliorare l'efficacia della programmazione e la qualità degli interventi al fine di offrire servizi migliori alla cittadinanza, costituisce un obiettivo prioritario della politica regionale unitaria di coesione;

- b. che tra le strategie delineate nell'ambito del POR Campania FSE 2007-2013 è attribuito un ruolo rilevante all'integrazione tra gli interventi previsti dal FSE stesso e quelli previsti nel POR Campania FESR 2007-2013 a valere sull'Asse VI "Sviluppo urbano e qualità della vita" che prevede, attraverso l'Obiettivo operativo "6.1 – Città medie", la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città campane;
- c. che il rafforzamento dei sistemi di governance e della capacità istituzionale nei programmi di sviluppo urbano e territoriale della Regione Campania assume particolare rilevanza in questa fase avanzata di programmazione attraverso interventi di consolidamento dei processi di sussidiarietà tra l'amministrazione regionale e quelle locali e di implementazione di forme associate in prospettiva del decentramento amministrativo;
- d. che è necessario portare a compimento i percorsi di sviluppo della capacità di pianificazione e programmazione territoriale già avviati - attraverso intense e continuative attività di confronto e negoziato tra Regione Campania e Città medie, con l'attuazione del Programma PIU Europa - e anticipare quanto necessario per la valorizzazione di tutte le opportunità che potranno ricadere sul proprio territorio, in particolare in prospettiva del nuovo ciclo di programmazione dei Fondi strutturali europei, fortemente incentrati nella promozione della dimensione territoriale e delle città;
- e. che, in ragione della titolarità delle risorse assegnate a valere sul POR Campania FSE 2007-2013, rientra tra gli obiettivi del Dirigente del Settore 04 dell'AGC 16 titolare dell'Obiettivo operativo o3) quello di avviare un set di interventi rivolti alle Città della Regione Campania individuate attraverso l'applicazione sequenziale dei criteri di cui alla metodologia approvata con DGR 1558/08, così come condiviso nel corso della seduta del Partenariato regionale del 22 dicembre 2009;
- f. che si intende realizzare un accrescimento delle capacità di governance attraverso attività formazione non tradizionale, di accompagnamento e assistenza alle Amministrazioni comunali, anche mediante la creazione di specifiche strutture organizzative volte ad erogare azioni di accompagnamento alla Pubblica Amministrazione ed a svolgere funzioni di comunicazione e sensibilizzazione verso la cittadinanza;
- g. che a tale scopo il Dirigente del Settore 04 dell'AGC 16, titolare dell'Obiettivo operativo o3) del POR Campania FSE 2007-2013, ha elaborato un "Piano di intervento per il rafforzamento dei sistemi di governance e della capacità istituzionale in materia di sviluppo urbano e territoriale" allegato, con relativo cronoprogramma, al presente atto (Allegato A);
- h. che il Responsabile dell'Obiettivo operativo o3) valuta l'iniziativa coerente con le finalità dell'obiettivo stesso, nonché rispondente ai criteri di selezione del POR Campania FSE 2007-2013, approvati con la DGR n. 935 del 30 maggio 2008;
- i. che gli atti di attuazione verranno assunti tenendo conto delle decisioni di riprogrammazione così come, peraltro, indicate con nota prot. 18293 del 23/11/2012 del Responsabile della Programmazione Unitaria, relativamente all'asse 7 del POR Campania FSE 2007-2013 e per l'Obiettivo operativo o3);

RITENUTO

- a. che a conclusione del procedimento istruttorio attivato con la DGR 533/2010 non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela in ordine alla DGR 290/2010;
- b. che alla luce delle mutate situazioni è necessario integrare e parzialmente modificare la DGR 290/2010, così come precisato nel presente provvedimento in particolare modificando il "Piano di Intervento" secondo quanto contenuto nell' "Allegato A" alla presente deliberazione;
- c. confermare le disposizioni della DGR 290/2010 così come integrata dalla presente ed in particolare dal "Piano di Intervento" (Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e

dare atto della conclusione del procedimento di sospensione degli effetti della DGR 290/2010 avviato dalla DGR 533/2010;

- d. necessario attivare un insieme di azioni previste per le Città della Regione Campania, individuate attraverso l'applicazione sequenziale dei criteri di cui alla metodologia approvata con DGR 1558/08;
- e. necessario che l'insieme di azioni previsto sia rivolto ad azioni di formazione non tradizionale, accompagnamento e assistenza in affiancamento, rivolta direttamente alle Amministrazioni comunali, anche mediante la creazione di specifiche strutture organizzative, tra le cui attività sono ricomprese funzioni di comunicazione e sensibilizzazione verso la cittadinanza;
- f. necessario predisporre un "Piano di intervento per il rafforzamento dei sistemi di governance e della capacità istituzionale in materia di sviluppo urbano e territoriale" che è allegato, con relativo cronoprogramma, al presente atto il cui costo è quantificato in un ammontare massimo di 10 milioni di euro a valere sulla dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 0)3 del PO FSE Campania 2007/2013 (Allegato A);
- g. necessario dare mandato al Dirigente del Settore 04 dell'AGC 16 titolare dell'Obiettivo operativo 03) affinché proceda all'approvazione delle procedure di evidenza pubblica e di tutti gli ulteriori atti necessari e conseguenti alle stesse;
- h. necessario stabilire che l'individuazione degli interventi avvenga in conformità ai criteri di selezione POR Campania FSE 2007-2013 approvati con DGR n. 935 del 30 maggio 2008.

VISTI

- a. il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006;
- b. il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006;
- c. il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8 dicembre 2006;
- d. la Decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 sugli Orientamenti strategici comunitari in materia di coesione (2006/702/CE);
- e. il QSN 2007-2013, approvato con Decisione Comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- f. il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008;
- g. il Piano per l'Innovazione, la Crescita e l'Occupazione in attuazione del rilancio della Strategia europea di Lisbona – Presidenza del Consiglio dei Ministri 14 ottobre 2005;
- h. la Delibera di Giunta della Regione Campania n. 27 del 11 gennaio 2008;
- i. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 7 marzo 2008;
- j. la Delibera di Giunta della Regione Campania n. 935 del 30 maggio 2008;
- k. la Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1558 del 1 ottobre 2008;
- l. la Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1959 del 05 dicembre 2008 "PO FSE Campania 2007-2013. Approvazione del Manuale dell'Autorità di Gestione. Attuazione del PO FSE Campania 2007-2013";
- m. la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002 "Ordinamento contabile della Regione Campania art. 34, comma 1, D.lgs. 28 marzo 2000, n. 76";
- n. la nota prot. n. 2012.0478858 del 21/06/2012;
- o. la nota prot. n. 16257 del 22/10/2012;
- p. la nota prot. n. 16698 del 26/10/2012;
- q. la nota prot. 18293 del 23/11/2012;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- 1. di dare atto che a conclusione del procedimento istruttorio attivato con la DGR 533/2010 non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela in ordine alla DGR 290/2010;
- 2. di dare atto, altresì, che alla luce delle mutate situazioni è necessario integrare e parzialmente modificare la

- DGR 290/2010, così come precisato nel presente provvedimento in particolare modificando il “Piano di Intervento” secondo quanto contenuto nell’ “Allegato A” alla presente deliberazione;
3. confermare le disposizioni della DGR 290/2010 così come integrata dalla presente ed in particolare dal “Piano di Intervento” (Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e dare atto della conclusione del procedimento di sospensione degli effetti della DGR 290/2010 avviato dalla DGR 533/2010;
 4. di avviare un piano di sviluppo finalizzato al rafforzamento ed alla diffusione di competenze tecnico specialistiche, riconducibili ai principali processi di programmazione territoriale complessa, rivolta ai comuni della Regione Campania, e finalizzata a garantire organicità ed uniformità di approcci, metodi ed azioni per la crescita e lo sviluppo del territorio, da intendersi come area integrata e unitaria di riferimento, in linea con i più recenti documenti di pianificazione e governo del territorio, incluso il Piano Paesistico;
 5. di attivare, anche al fine di favorire la costruzione di una passerella tra la programmazione attuale e futura dei Fondi strutturali europei, un insieme di azioni di formazione non tradizionale, accompagnamento e assistenza in affiancamento, rivolta direttamente alle Amministrazioni comunali, anche mediante la creazione di specifiche strutture organizzative, tra le cui attività sono ricomprese funzioni di comunicazione e sensibilizzazione verso la cittadinanza;
 6. di considerare quali soggetti beneficiari del set di interventi, le Città della Regione Campania, individuate attraverso l’applicazione sequenziale dei criteri di cui alla metodologia approvata con DGR 1558/08;
 7. di approvare il “Piano di intervento per il rafforzamento dei sistemi di governance e della capacità istituzionale in materia di sviluppo urbano e territoriale” che è allegato, con relativo cronoprogramma, al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A) il cui importo è quantificato, alla luce della prevista rimodulazione finanziaria dell’Asse VII del PO FSE Campania, in 5 milioni di euro, a valere sulla dotazione finanziaria dell’Obiettivo Operativo 0)3 del PO FSE Campania 2007/2013;
 8. di dare mandato al Dirigente del Settore 04 dell’AGC 16 titolare dell’Obiettivo operativo 03) affinché proceda all’approvazione delle procedure di evidenza pubblica e di tutti gli ulteriori atti necessari e conseguenti alle stesse;
 9. di stabilire che l’individuazione degli interventi avvenga in conformità ai criteri di selezione POR Campania FSE 2007-2013 approvati con DGR n. 935 del 30 maggio 2008;
 10. di inviare il presente provvedimento al Coordinatore dell’AGC 16, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all’Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013, , all’Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013, al Coordinatore dell’AGC 08, al Settore Stampa Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC e per conoscenza all’Assessore all’Urbanistica e Governo del territorio.